



## Segreteria Generale

@Prot. n. **357** /S. G.

Al Signor Presidente *dottor Franco IONTA*  
Capo del Dipartimento Amministrazione Penitenziaria  
Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni ROMA

Al Signor Sottosegretario di Stato alla Giustizia  
**Senatore Giacomo CALIENDO**  
Via Arenula,70 ROMA

Al Direttore dell'Ufficio Coordinamento NTP  
*Gen. b. dottor Mauro D'AMICO*

Al Signor Vice Capo del Dipartimento  
**Dottorssa Simonetta MATONE**

Al Direttore Generale del Personale e della  
Formazione Polizia Penitenziaria - Emolumenti accessori fiscali-  
**Cons. Riccardo dottor TURRINI VITA**

All'Ufficio delle Relazioni Sindacali  
Largo Luigi Daga, 2 cap. 00164 ROMA

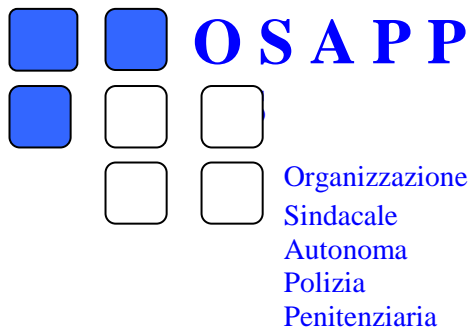
Roma, li 25 Ottobre 2011

**OGGETTO: Coordinamento NTP Puglia PRAP Bari . Criticità e disfunzioni che a lungo andare danneggiano la Polizia Penitenziaria dei NTP della Regione.**

Sono nuovamente a chiederle Signor Presidente, opportuna iniziativa d'intervento su quanto di più anomalo accade da mesi quale gestione, organizzazione, bonifica, pianificazione da parte del Coordinamento Regionale UST presso il PRAP di Bari e che, nonostante si è avuto modo dettagliatamente, episodio per episodio di segnalare alla Direzione Generale del medesimo Centrale Coordinamento NTP del Dipartimento, nessuna iniziativa sembra sia intervenuta se non una interlocutoria nota di richieste notizie ed altrettanto interlocutoria risposta, come dire: loro se la cantano e loro se la ballano. I casi e le situazioni già segnalate, di cui non si è avuto ancora oggi opportuna risposta, trovano conferma nella trasmissione delle segnalazioni che di seguito si elencano:

- **nota @n.309/SG del 15 settembre 2011;**
- **nota @n. 220/SG del 30 giugno 2011;**
- **nota @n. 196/S.G. urgentissima a vista del 12 giugno 2011;**
- **nota @n. 334/SG datata 11 ottobre 2011.**

Un susseguirsi di disservizi, secondo lo Scrivente Sindacato di polizia, che potrebbero addebitarsi ad un più volte contestato Coordinamento del PRAP Bari dai Nuclei come dal personale delle periferie Penitenziarie per un sistema che appare in coma da arcobaleni che direttive che dimostrano un susseguirsi di lamentele di poliziotti impiegati anche oltre le 15 e le 18 ore continuative in una sola giornata, aliquote di personale impiegati per due tre giorni di fila nonostante il contenuto numero di tradotti, e inopinate disposizioni di reimpieghi di scorta emanate dal predetto settore che porterebbe alla stanchezza oltre che allo stress psico-



## Segreteria Generale

fisico dipendenti impiegati dalle carceri per tali traduzioni. Se ci aggiungiamo che il più delle volte che si sono segnalati disservizi e gravi problemi ai poliziotti solitamente organizzati per fine settimana, chi ne ha coordinato e disposto la movimentazione risulterebbe tassativamente assente dal servizio, questo aggraverebbe ulteriormente la posizione del Provveditorato Regionale della Puglia che non ha posto fine a consimili autorizzazioni pur sapendo che chi gestisce tali settori deve essere fisicamente presente in centrale al fine di seguire le operazioni di carico, scarico e bonifica telematica del territorio con eventuale supporto delle staffette da una Provincia all'altra nel passaggio dei mezzi del Corpo impiegati in tali operazioni come veniva effettuato dall'Arma dei carabinieri prima ancora del 1995. Una traduzione che tra andata e ritorno toccherebbe all'incirca dieci strutture penitenziarie con altrettanti sbarchi o carichi di malviventi e delinquenti della criminalità non può e non deve essere lasciata al proprio destino ed aggrapparsi alle sole forze fisiche dei dipendenti impiegati in tali operazioni. Sarebbe interessante poter capire chi degli operatori della Sicurezza del Coordinamento del PRAP Bari, sebbene in presenza dei tanti Funzionari direttivo e direttivo penitenziari in quella sede, d'ordine continui a firmare documenti che avrebbero ben più visibilità e responsabilità di inoltro per la contemplata indicata di sicurezza e la disposta movimentazione. Come vivono e vengono utilizzati i poliziotti degli NTP si è occupata anche la Gazzetta del Mezzogiorno del 12 giugno 2011. Infine, ma non per ultimo, appare nuovamente qui il caso di segnalare la opinabile costituzione del **GRUPPO DI LAVORO sperimentale** costituito con Decreto 221/11 datato 05 ottobre 2011 presso il PRAP della Puglia Bari, (**mantenuto all'oscuro dei Sindacati di Polizia**) con l'utilizzo di risorse umane anche dalla lontana chilometrica periferia se non il riscontrare poi l'individuazione di aliquota di partecipanti quasi di una sola e solita Sigla Sindacale, per raccogliere dati e notizie che possano migliorare il servizio costituito dal nuovo modello organizzativo di cui al D.M. del 04/08 2011 partecipato e contestato dall'OSAPP con atto @n.334/S.G. dell'11 ottobre 2011 sui servizi di traduzioni, senza che si sia ancora proceduti a livello nazionale a confrontarsi con le OO. SS. maggiormente rappresentative sul piano nazionale, tanto meno si sia fornita appropriata dettagliata informazione preventiva alle OO. SS. Regionali del Comparto Sicurezza della Puglia, in tale contesto e per tutto quanto segnalato auspicabile che in Puglia ci vorrebbe, ancor prima di un "Gruppo di Lavoro" un Lavoro di Gruppo contenuto nelle risorse umane e nelle spese ciò che in realtà non si registrerebbe. Se il Lavoro o il monitoraggio del "Gruppo" avviene come sarebbe avvenuta l'attività di monitoraggio sul servizio sul capitolo bilancio - fondi relativi al carburante e biglietti aerei per le traduzioni come disposto con nota GDAP-0339628-2011 F19 del 9.9.2011 DAP per poi scoprire che a Turi, Taranto ed altre sedi penitenziarie della Puglia e Basilicata le **fuel-card** in dotazione agli automezzi del Corpo sono state disattivate dalle Ditte fornitrici, indispensabili a garantire il servizio traduzione detenuti ponendolo a rischio "carburante a secco", allora lasciateci come Sindacati, scusate il gioco di parole, con la **riserva e la preoccupazione maggiore, rispetto all'avvenuta** costituzione del Gruppo di Lavoro accennato.

Cordialità : Il Vicesegretario Generale Nazionale

Domenico MASTRULLI